



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

Divisione Risorse e Servizi
Area Risorse Umane
Settore Reclutamento Personale Tecnico-Amministrativo

IL RETTORE

VISTA la Legge n. 240 del 30.12.10 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'Art. 22 "Assegni di Ricerca";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 102 del 9 marzo 2011 con il quale è stato determinato l'importo annuo minimo degli assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione erogante;

VISTO il comma 6-quaterdecies dell'art. 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito in legge n. 79/2022 (art. 6, co. 1 del Decreto-Legge n. 198 del 29.12.2022), relativo alla possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010, fino al 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO che con D.L. n. 215 del 31 dicembre 2023 (cd. decreto *legge* "Milleproroghe 2024") è stato ulteriormente prorogato, al 31 luglio 2024, il termine di indizione per le Università di procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. n. 240 del 30 dicembre 2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore del D.L. n. 36/22;

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi del Molise;

VISTO il "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" emanato con D.R. n.580 del 4 luglio 2018;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento Giuridico, verbale n. 5 dell'11 aprile 2024, che ha autorizzato l'attivazione di un Assegno di Ricerca dal titolo: *"Crisi delle pratiche di mediazione esperta in epoca pandemica: analisi filosofica e classificazione dei discorsi pubblici in vista dell'elaborazione di linee guida per l'ideazione di un Centro di Ricerca/Polo Museale/Archivio della Pandemia"* - Responsabile scientifico prof. Giovanni MADDALENA, AREA CUN-11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, Settore disciplinare: M-FIL/01 Filosofia teoretica, della durata di 12 mesi, per un importo annuo di euro 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione (compresi gli oneri previdenziali a carico del beneficiario);

CONSIDERATO che il predetto assegno è finanziato sui fondi del progetto PRIN "Trasformazioni sociali e crisi degli esperti" - PROGETTI DI RICERCA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE – Bando 2022 Prot. 2022JR8Z8P – CUP H53D23006970006, di cui è Responsabile il prof. Giovanni MADDALENA;

VISTO il parere favorevole del Senato Accademico all'attivazione del suddetto Assegno di Ricerca nella seduta del 30 aprile 2024;

CONSIDERATO che la procedura di selezione verrà espletata assicurando il rispetto dei principi di legalità e risponde ai criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e trasparenza;

CONSIDERATO che la procedura di selezione, in coerenza con i principi e le priorità trasversali del PNRR, sarà espletata nel rispetto del principio del “Do Not Significant Harm” (DNSH) e in modo da favorire le pari opportunità generazionali, di genere e territoriali e sostenere l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

ACCERTATA la copertura finanziaria sulla disponibilità dei fondi innanzi richiamati;

DECRETA

ART. 1

Oggetto assegno di ricerca

È indetto, presso l’Università degli Studi del Molise, un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l’attivazione di un assegno di ricerca di tipo B dal titolo: *“Crisi delle pratiche di mediazione esperta in epoca pandemica: analisi filosofica e classificazione dei discorsi pubblici in vista dell’elaborazione di linee guida per l’ideazione di un Centro di Ricerca/Polo Museale/Archivio della Pandemia”*- Responsabile scientifico prof. Giovanni MADDALENA, AREA CUN-11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, Settore disciplinare: M-FIL/01 Filosofia teoretica, della durata di 12 mesi, per un importo annuo di euro 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell’Amministrazione (compresi gli oneri previdenziali a carico del beneficiario), finanziato sui fondi del progetto PRIN “Trasformazioni sociali e crisi degli esperti” - PROGETTI DI RICERCA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE – Bando 2022 Prot. 2022JR8Z8P – CUP H53D23006970006, di cui è Responsabile il prof. Giovanni MADDALENA.

ART. 2

Requisiti di ammissione

Per la partecipazione al concorso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea Magistrale in Scienze filosofiche (LM-78) o Laurea Magistrale in Teorie della comunicazione (LM-92), conseguita ai sensi del DM 270/2004;

ovvero

Laurea Specialistica (LS) conseguita secondo le modalità successive all’entrata in vigore del D.M. 509/1999 e appartenente ad una delle classi di laurea specialistica equiparate dal MUR alle classi di laurea sopra richieste;

ovvero

Diploma di Laurea conseguito secondo le modalità anteriori all’entrata in vigore del D.M. 509/1999 equiparata dal MUR alle classi di laurea sopra richieste;

ovvero lauree equipollenti ovvero titolo equipollente conseguito presso università straniere.

- Dottorato di ricerca pertinente ai settori scientifici oggetto della ricerca.

I requisiti e i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

In caso di titolo conseguito all’estero, l’ammissione al concorso è inizialmente accordata con riserva. L’equivalenza del titolo verrà valutata, unicamente ai fini dell’ammissione dei candidati allo specifico concorso, dalla commissione giudicatrice in fase di valutazione dei titoli.

L’assegno di cui al presente bando:

- non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all’estero, l’attività di ricerca dei titolari;
- non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con

borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche;

- non è compatibile, altresì, con la partecipazione a master universitari o con rapporti di lavoro, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, anche part-time, con datori di lavoro privati.

Non può beneficiare degli assegni di ricerca il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle altre istituzioni di cui all'art. 22, comma 1, della legge n. 240/2010.

Non possono partecipare alla selezione per il conferimento dell'assegno di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che richiede il bando o alla struttura ove si svolgerà l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Non sono ammissibili le domande dei soggetti che, con la fruizione dell'assegno, supererebbero i limiti complessivi di durata di cui all'art. 5 del Regolamento, che prevede che la durata complessiva dei rapporti instaurati, compresi gli eventuali rinnovi, non può essere comunque superiore a 6 anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa nel limite massimo della durata legale del corso. Il limite massimo è riferito al singolo soggetto e, pertanto, assegni fruiti a titolo di concorsi diversi e/o conferiti da Enti/Università diversi devono essere sommati ai fini della verifica del limite massimo. Ai fini della durata degli assegni non sono rilevati i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

ART. 3

Domanda di partecipazione

La compilazione e l'invio della domanda devono essere effettuate entro il **termine perentorio del 28 maggio 2024**.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno di pubblicazione del presente bando e verrà automaticamente disattivata **alle ore 23:59 del 28 maggio 2024**.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è differito alle stesse ore del primo giorno feriale immediatamente successivo.

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere inoltrata, esclusivamente, in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma "<https://unimol.concorsismart.it/>" con le modalità sotto riportate:

FASE 1: REGISTRAZIONE

- Accedere alla piattaforma, cliccando su **“Registrati”** ed inserendo i dati richiesti (la registrazione richiederà l'inserimento dei propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato e personale); è necessario prestare attenzione al corretto inserimento del numero telefonico e dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale);
- Dopo aver effettuato la prima procedura di registrazione, verrà inviato tramite SMS, il **codice OTP** da validare sulla piattaforma; successivamente alla validazione del codice, verrà inviata una mail contenente il link di attivazione della password, necessaria per tutti gli accessi in piattaforma;
- Impostare la password, cliccando sul link e seguendo le caratteristiche richieste dal sistema;
- Dopo la registrazione, sarà possibile accedere alla piattaforma utilizzando le credenziali di accesso (Codice Fiscale e password), cliccando sul tasto **“Accedi”**.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

- Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile

accedere direttamente alla domanda per il concorso di interesse, inserendo i requisiti specifici richiesti dal Bando.

I candidati in possesso di titolo di studio estero dovranno dichiararlo nella sezione “Requisiti Specifici” e allegare l'autodichiarazione, allegata in Piattaforma, contenente la denominazione dello stesso.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il/la candidato/a dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel “MANUALE D'USO” per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate. Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

La domanda deve essere compilata riportando tutte le indicazioni richieste al successivo art. 4 del presente bando autenticazione.

La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione “Conferma e Invio” saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al/alla candidato/a una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione “Riepilogo Candidatura”.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il/la candidato/a può effettuare la riapertura della domanda selezionando il tasto “Annulla invio domanda” presente nella sezione “Riepilogo domanda”.

Una volta effettuate le modifiche, il/la candidato/a dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto “Invia domanda”, presente nella Sezione “Conferma e Invio”.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il/la candidato/a concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto invio della domanda.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non consentirà più di inoltrare una domanda non perfezionata o in corso di invio. Pertanto, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Università degli Studi del Molise non si assume responsabilità alcuna.

L'Amministrazione può comunque disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura di selezione per difetto dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto “**Contattaci**” in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola “Operatore”. Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore **9:00** alle **13:00** e dalle ore **14:00** alle **18:00** (esclusi i festivi).

ART. 4

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il/la candidato/a dovrà obbligatoriamente dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la cittadinanza, la residenza, il domicilio eletto ai fini del concorso, il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail al quale inviare tutte le comunicazioni relative al concorso;
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti all'art. 2 del presente bando;
3. non essere dipendente di ruolo delle Università, delle Istituzioni e degli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle altre istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
4. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che richiede il bando o alla struttura ove si svolgerà l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Molise;
5. di non prestare servizio / di prestare servizio presso amministrazioni pubbliche;
6. di non essere iscritto / di essere iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero;
7. di non usufruire / di usufruire di altra borsa di studio (*nel caso in cui il/la candidato/a usufruisca della borsa occorre specificare la tipologia della stessa*);
8. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione;
9. di accettare l'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 circa il trattamento dei dati personali e il consenso informato, per le finalità, con le modalità e nei limiti di cui alla predetta informativa, al trattamento dei dati personali acquisiti dall'Università degli Studi del Molise.

I candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 104/1992, devono specificare nella domanda di partecipazione telematica nella sezione "Requisiti Generici" l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio da documentarsi entrambi a mezzo di idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge n. 104/1992. In caso di omissione di tali dichiarazioni e/o di idonea certificazione, i candidati di cui sopra decadono dai benefici previsti. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, ai sensi del D.M. 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, nella domanda di partecipazione telematica nella sezione "Requisiti Generici" dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita.

Il/La vincitore/vincitrice, ove presti servizio presso amministrazioni pubbliche, dovrà collocarsi in aspettativa senza assegni entro il termine che sarà fissato dall'Amministrazione o, comunque, entro la data di stipula del contratto.

Inoltre, ove sia iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione

medica, in Italia o all'estero o sia già titolare di una borsa di studio a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari, dovrà rimuovere la condizione d'incompatibilità entro il termine che sarà fissato dall'Amministrazione o, comunque, entro la data di stipula del contratto.

ART. 5

Documenti da allegare alla domanda

I candidati dovranno allegare alla domanda, in carta libera, a pena di esclusione:

1. documento di riconoscimento;
2. il curriculum formativo e scientifico – professionale europeo redatto in carta semplice;
3. (eventuale) titolo di studio estero o autodichiarazione dello stesso;
4. i titoli e le pubblicazioni attinenti al settore o ai settori scientifico-disciplinari riguardanti la tematica dell'assegno di ricerca di cui al presente bando.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato PDF o JPG e non superare i 20 MB.

Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa od altre Amministrazioni o a titoli allegati alla domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Amministrazione effettuerà i controlli necessari della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e, laddove emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade da benefici, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento degli stessi.

L'Ente non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sulla piattaforma o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione può essere disposta, con provvedimento motivato, in qualsiasi fase della procedura.

ART. 6

Nomina commissione esaminatrice e svolgimento procedura concorsuale

Il concorso è per titoli e colloquio. La valutazione comparativa dei candidati sarà effettuata da un'apposita commissione esaminatrice che procederà prima all'esame dei titoli e successivamente all'espletamento di un colloquio teso ad accertare la competenza scientifico-professionale del/della candidato/a, nonché la sua attitudine a svolgere la ricerca specifica oggetto della domanda.

La commissione sarà nominata con Decreto Rettorale e sarà composta da tre membri scelti in rappresentanza dell'area di interesse, presieduta dal Responsabile della ricerca sui cui fondi grava il finanziamento dell'assegno di ricerca. Possono far parte della commissione i professori di ruolo, i ricercatori italiani e/o stranieri, anche a tempo determinato e altri componenti con documentata competenza nell'area scientifico-disciplinare di interesse.

La commissione, nel corso della prima riunione ed in ogni caso precedentemente alla seduta di valutazione dei titoli, individua i criteri di attribuzione dei punteggi, espressi in centesimi e determinati ai fini della formazione della graduatoria, secondo le seguenti voci:

1. voto di laurea;
2. diplomi di specializzazione e gli attestati di perfezionamento post lauream, conseguiti in Italia o all'estero;
3. altri titoli e/o lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti,

borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero;

4. titolo di dottore di ricerca;
5. pubblicazioni e altri prodotti della ricerca;
6. colloquio.

I criteri così come individuati dalla commissione dovranno essere riportati nei verbali delle sedute.

La valutazione dei titoli dovrà precedere il colloquio.

La Commissione, immediatamente prima dell'inizio del colloquio, formula i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame, riportandoli nel verbale della seduta. Tali quesiti, in numero non inferiore a tre serie distinte per ogni candidato, sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Il colloquio si svolgerà il giorno 11 giugno 2024 alle ore 17 in presenza e si terrà presso la Sala riunioni al primo piano del I Edificio Polifunzionale/Dipartimento Giuridico dell'Università degli Studi del Molise – Via Manzoni – 86100 Campobasso.

I candidati residenti all'estero potranno richiedere lo svolgimento del colloquio in modalità telematica inviando una richiesta all'indirizzo di posta elettronica assegni@unimol.it.

Sul sito web www.unimol.it alla voce "Ricerca", nella sezione "Assegni di Ricerca", nella sezione relativa alla presente procedura concorsuale, durante l'intero periodo di svolgimento del concorso, potrà essere dato avviso, con valore di notifica ufficiale per i candidati a tutti gli effetti di legge, di ogni eventuale nuova disposizione riguardante lo svolgimento della prova e/o di ogni ulteriore o diversa comunicazione rispetto a quanto già fissato nel presente bando e nei successivi avvisi.

È onere di ciascun candidato monitorare costantemente il sito e consultare la pagina degli avvisi relativi alla presente selezione.

La Commissione redige la graduatoria di merito degli idonei e dei non idonei in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli con quelli del colloquio. A parità di merito sarà dichiarato vincitore il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge n. 127 del 15 maggio 1997 così come modificato dall'art. 2 della Legge n. 191 del 16 giugno 1998. La graduatoria generale di merito, approvata con Decreto del Rettore, sarà resa pubblica mediante pubblicazione online all'Albo di Ateneo.

Qualora l'assegno si rendesse disponibile per rinuncia del vincitore del concorso, anche nel corso della durata del contratto, sarà attribuito secondo l'ordine di graduatoria degli idonei.

ART. 7

Stipula del contratto

Il/La vincitore/vincitrice riceverà apposita comunicazione dell'attribuzione dell'assegno di ricerca all'indirizzo e-mail o PEC comunicati nella domanda di partecipazione. In tale comunicazione, l'Amministrazione, a seguito di comunicazione del responsabile scientifico circa l'inizio delle attività inerenti il progetto, inviterà il vincitore/la vincitrice a stipulare il contratto e a far pervenire la documentazione richiesta.

L'assegno è conferito con un contratto di diritto privato che non è utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Università degli Studi del Molise.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore/dalla vincitrice della presente procedura concorsuale saranno oggetto da parte dell'Università degli Studi del Molise di idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi. Il vincitore/La vincitrice, nel caso in cui abbia conseguito il titolo di studio in un paese non appartenente all'Unione Europea, dovrà trasmettere all'Amministrazione, indirizzo PEC amministrazione@cert.unimol.it, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, entro 30 giorni, pena la decadenza dal diritto alla stipula,

dal decreto di approvazione degli atti della procedura.

Il pagamento dell'assegno sarà effettuato in rate mensili posticipate.

La gestione amministrativa e contabile dell'assegno è affidata al Dipartimento Giuridico.

I compiti del titolare dell'assegno, determinati dal contratto individuale, dovranno essere svolti sotto la direzione del docente Responsabile Scientifico che verificherà l'attività svolta.

I compiti assegnati dovranno prevedere una specifica attività di ricerca e non dovranno essere di mero supporto tecnico.

Il titolare dell'assegno è tenuto a produrre una relazione annuale sulle attività svolte, previa approvazione da parte del Responsabile della ricerca, ed a presentare i risultati conclusivi della propria attività nelle forme che verranno definite dalla Struttura di riferimento.

Fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti, il titolare di assegno può chiedere, in via eccezionale, di svolgere incarichi esterni all'Ateneo, previa autorizzazione del responsabile scientifico, purché siano occasionali e di breve durata, non comportino un conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di Assegno e, in relazione alle attività svolte, non rechino, comunque, pregiudizio all'Ateneo.

ART. 8

Casi di risoluzione del contratto

In caso di relazione negativa da parte del Responsabile della ricerca, il contratto di cui al presente bando, potrà essere revocato dal Rettore, sentito il parere del Consiglio della struttura interessata e del Senato Accademico. Al titolare del contratto sarà data facoltà di esporre le proprie motivazioni.

ART. 9

Norme generali

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.

Inoltre si applicano, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale del 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del suddetto Decreto del 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

ART. 10

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati raccolti per le finalità individuate nel presente bando di selezione avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27.04.2016 n. 679 (General Data Protection Regulation, a seguire: GDPR). Ai fini del trattamento dei dati personali l'Università del Molise è titolare del trattamento ai sensi del GDPR, art. 26.

Il conferimento dei dati indicati nel bando di selezione è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione e alla formulazione delle graduatorie, pena l'esclusione dalla selezione.

I dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso verranno trattati dall'Università degli Studi del Molise che è titolare del trattamento dei dati personali.

Il Magnifico Rettore prof. Luca Brunese è rappresentante legale dell'Università degli Studi del Molise e il dott. Fabio Iacobone è responsabile della protezione dei dati.

I dati personali saranno trattati da personale incaricato dell'Amministrazione dell'Università degli Studi del Molise, che ha sede a Campobasso, in via De Sanctis, che abbia necessità di averne conoscenza nell'espletamento delle proprie attività.

Il conferimento dei dati in questione è obbligatorio in quanto indispensabile per la procedura di valutazione a cui si concorre. Il mancato conferimento di essi e del consenso al trattamento, nei limiti delle finalità indicate, comporta l'impossibilità per l'Università degli studi del Molise di accettare la candidatura di partecipazione al concorso.

I dati acquisiti non verranno diffusi, ma potranno essere comunicati, in forma anonima, ai soggetti pubblici e privati nazionali che avranno rapporti con l'interessato e utilizzati per fini statistici per il tempo strettamente necessario.

In relazione al trattamento dei dati personali, il/la candidato/a potrà, direttamente e in ogni momento, esercitare i diritti di cui agli art. 15, 16, 17, 18, 20, 21 del Regolamento UE 2016/679 (tra cui la rettifica, l'integrazione e la cancellazione dei dati) scrivendo all'Università degli Studi del Molise, Il Edificio Polifunzionale, via de Sanctis, s.n.c.- 86100 Campobasso.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ART. 11

Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni, la responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Rachele Albino - Area Risorse Umane – Settore reclutamento personale tecnico-amministrativo Via F. De Sanctis s.n.c., 86100 Campobasso, telefono 0874/404249, indirizzo di posta elettronica assegni@unimol.it.

ART. 12

Diritto di accesso agli atti dei candidati

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, ai sensi della normativa vigente in materia.

ART. 13

Pubblicazione del bando

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi del Molise on-line sul sito INTERNET all'indirizzo <http://www.unimol.it>. Inoltre il bando sarà pubblicato al medesimo indirizzo, alla voce "Ricerca", nella sezione "Assegni di Ricerca - Bandi", nonché sul sito del MIUR all'indirizzo https://bandi.miur.it/bandi.php/public/cercaFellowship?bb_type_code=UNIMOL.

II RETTORE

prof. Luca Brunese

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lvo n. 82/2005, s.m.i. e norme collegate)